



N° 2 del Reg. Del

COMUNE DI RAVEO

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA del 06/04/2016

OGGETTO: ART. 8 DELLA L.R. 12 DICEMBRE 2014, N. 26 E S.M.I. - PROGRAMMA DELLE FUSIONI PER L'ANNO 2015 - PROGETTO DI FUSIONE TRA I COMUNI DI ENEMONZO, LAUCO, RAVEO E VILLA SANTINA - ESPRESSIONE PARERE.

L'anno duemilasedici, addì sei del mese di aprile alle ore 20:30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Seduta di Prima convocazione in sessione straordinaria.

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
BONANNI GIULIO	Sindaco	X	
ARIIS DANIELE	Vice Sindaco	X	
ARIIS KATIA	Consigliere	X	
STEFANI ANGELICA	Consigliere	X	
D'AGARO MIRELLA	Consigliere	X	
DANELON ARRIGO	Consigliere	X	
SABADELLI SILVIA	Consigliere	X	
LORENZINI SERGIO	Consigliere		X
ANTONIPERI STEFANO	Consigliere		X
ANTONIPERI FERRUCCIO	Consigliere		X
BARITUSSIO CRISTINA	Consigliere	X	
CORVA BRUNO	Consigliere	X	
ARIIS ILARIA	Consigliere	X	

10

3

Assume la presidenza il signor Giulio Bonanni nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Paola Bulfon.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 8 della L.R. 12 dicembre 2014, n. 26 "Riordino del sistema Regione – Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" e succ. mod. ed int. prevede che la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di autonomie locali, approvi annualmente il Programma delle fusioni dei Comuni;

VISTA la delib. n. 2603 del 29 dicembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma delle fusioni relativo all'anno 2015 che si compone:

- Di una parte generale, nella quale sono ipotizzati tutti i progetti di fusione individuati sulla base di criteri oggettivi (soglia demografica, contesto geografico, storico, socio – economico, precedenti forme associative);
- Di una parte speciale che, tenuto conto degli esiti della fase partecipativa, contiene due specifici progetti di fusione di cui uno interessa anche questo Comune essendo relativo alla fusione dei Comuni di Enemonzo, Lauco, Raveo e Villa Santina;

ATTESO che, ai sensi della normativa regionale sopra richiamata, su tali progetti specifici la Giunta Regionale eserciterà l'iniziativa legislativa dopo l'acquisizione del parere dei Consigli Comunali dei Comuni interessati;

VISTA la nota della Direzione Centrale Autonomie Locali e Coordinamento delle Riforme pervenuta al prot. com.le il 15.01.2016, al n. 000525, con la quale viene trasmesso il Programma Regionale di cui sopra con contestuale richiesta di espressione del parere di competenza del Consiglio Comunale;

ATTESO che in tale nota si ricorda che, ai sensi delle disposizioni sopra citate, per consentire l'approvazione definitiva di tale Programma da parte della Giunta Regionale ciascun Consiglio Comunale deve esprimere, un parere motivato in relazione al rispettivo, specifico, progetto di fusione e che il parere favorevole dovrà indicare anche la denominazione del nuovo Comune e la sede del Capoluogo;

DATO ATTO che il parere deve essere trasmesso alla predetta Direzione Centrale entro 90 gg. dal ricevimento della suddetta nota e che decorso inutilmente tale termine la Giunta Regionale approva in via definitiva il Programma prescindendo dal parere;

ATTESO che dopo l'approvazione in via definitiva del Programma la Giunta Regionale assumerà l'iniziativa legislativa su ciascuno dei progetti specifici di fusione e l'iter proseguirà secondo la L.R. n. 5/2003 e che prevede la consultazione delle popolazioni interessate mediante referendum;

PRESO ATTO che il Comune di Enemonzo, con delib. C.C. n. 2 del 15 marzo 2016, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge, ha espresso parere sfavorevole sul progetto di fusione, per le motivazioni esposte nello stesso atto;

SENTITO il Vice Sindaco, il quale illustra l'argomento e, prendendo atto con rammarico della scelta del Comune di Enemonzo, propone di esprimere parere favorevole sul progetto di fusione che coinvolge i 3 Comuni contermini di Villa Santina, Lauco e Raveo, per le seguenti considerazioni:

- i 3 Comuni sono contigui e prendendo come riferimento il Comune di maggiori dimensioni, Villa Santina, distano dallo stesso Lauco 6 km e Raveo 5 km. e presentano i seguenti dati relativi alla popolazione (al 31 dicembre 2014) e alla superficie:

COMUNE	ABITANTI	SUPERFICIE (Kmq)	DENSITA' (Kmq)
LAUCO	744	34,76	21,40
RAVEO	469	12,60	37,22
VILLA SANTINA	2.276	12,99	175,21
TOTALE COMUNE UNICO	3.489	60,35	57,81

Fonte: ISTAT, Anagrafi Comunali e Relazione illustrativa Regionale al progetto di fusione;

- la variabile demografica (con la suddivisione per fasce di età, rapporto popolazione attiva/non attiva, spopolamento specie delle zone montane limitrofe) rappresenta un parametro che influenza inevitabilmente il sistema di offerta dei servizi comunali, soprattutto nell'attuale momento storico caratterizzato da una sensibile riduzione delle risorse disponibili e, nel contempo, da un'accresciuta domanda di intervento e sostegno pubblico da parte dei cittadini (particolarmente delle fasce sociali più a

rischio es. anziani, minori, indigenti ...). I relativi dati sono riportati nella sopra citata relazione regionale illustrativa del progetto di fusione, alla quale si rinvia, per un esame di dettaglio;

- sostanzialmente la fusione risponde ad esigenze di organizzazione e gestione dei servizi e delle funzioni amministrative perché individua un ambito territoriale che, per ampiezza, entità demografica e attività produttive, può consentire un equilibrato sviluppo economico, sociale e culturale del territorio, impossibile da assicurare a livello di singolo Comune, attese le limitate dimensioni, organizzazione e risorse disponibili. Si richiamano a tal fine i dati relativi al limitato grado di autonomia finanziaria e fiscale e, viceversa, al sensibile grado di dipendenza erariale e alla rigidità dei bilanci dei singoli Comuni;
- nella prospettiva di cui sopra i 3 Comuni gestiscono già in forma associata i servizi e le funzioni di competenza comunale, nell'ambito dell'Associazione Intercomunale dei Comuni del Parco Intercomunale delle Colline Carniche e ciò ha permesso di consolidare una complementarità funzionale, della quale i cittadini hanno sperimentato. Inoltre fondamentale è stata anche l'esperienza condivisa della gestione del Parco Intercomunale appena citato;
- vi è una complementarità economica tra i 3 Comuni in quanto Lauco è tendenzialmente vocato all'agricoltura e all'ospitalità (es. albergo diffuso), Raveo alla produzione e vendita di prodotti tipici (biscotti, frutti, ortaggi, confetture ed erbe officinali), Villa Santina è caratterizzata da maggiori attività nell'industria ed artigianato, commercio e servizi;
- per quanto sinteticamente sopra illustrato, la costituzione del Comune unico consentirebbe l'elaborazione di strategie di sviluppo del territorio, su una scala più ampia, valorizzando la specificità e le complementarità delle diverse realtà, con un unico governo, anche urbanistico, del territorio e la possibilità di adottare una nuova ed unitaria strategia di sviluppo economico – sociale. Vi sarebbe un incremento del peso partecipativo nelle sedi istituzionali ed un ruolo più pregnante degli Amministratori, chiamati ad amministrare un territorio ed una comunità più ampia. Grazie ai finanziamenti specifici e ad un utilizzo più efficiente, perché su scala più ampia, delle risorse disponibili, vi sarebbe la possibilità di offrire migliori servizi a parità di costi o servizi nuovi. Vi sarebbe una riduzione di costi, anche collegata alla riduzione di tutti gli innumerevoli adempimenti burocratici (ora a livello associativo, i singoli adempimenti devono essere ripetuti per tutti i singoli Comuni). A ciò si accompagnerebbe una qualificazione della struttura burocratica, con indubbi vantaggi per tutti;

ATTESO che il Vice Sindaco evidenzia inoltre che è sconcertante vedere come non ci sia una partecipazione del pubblico, nonostante l'importanza dell'argomento e ciò dimostra, purtroppo, il disinteresse verso la gestione della cosa pubblica. Ricorda che il progetto parte dal 2007 quando si è costituita l'Associazione Intercomunale o addirittura dal 1999 quando è nato il Parco Intercomunale delle Colline Carniche nel quale ci si è abituati a lavorare assieme e a confrontarci. Con l'Associazione Intercomunale si è creata una realtà concreta e si sono costituiti tutti gli Uffici Associati, con risultati più che positivi pur nella consapevolezza che occorre un periodo di assestamento e rodaggio che dà i suoi frutti. Con la fusione si può assumere un ruolo attivo e non subire lo stato delle cose. Ribadisce il rammarico per la decisione di Enemonzo ma spera che in futuro lo si possa coinvolgere. Con l'UTI si chiudono le Associazioni Intercomunali: nel frattempo ci sono state diverse modifiche legislative che snaturano l'impianto della riforma. Sottolinea che nella ns. Associazione Intercomunale si è creata una struttura, i dipendenti dei Comuni associati hanno profuso il massimo impegno e sarebbe un peccato distruggere quello che è stato realizzato. Ricorda il calo demografico e l'invecchiamento della popolazione: ci sono sempre meno risorse e, nel contempo, sempre maggiori esigenze della popolazione stessa. Da soli e con 5 dipendenti non si riuscirebbe a chiudere il bilancio. La fusione è utile anche per Villa Santina che ne vedrebbe rafforzato il proprio ruolo istituzionale e territoriale, in quanto allo stato attuale rischierebbe di diventare subalterna a Tolmezzo, venendone fagocitata. Dà, quindi, lettura di un brano della lettera che il Titolare della P.O. Servizio Economico Finanziario Associato ha indirizzato ai Sindaci dei 4 Comuni Associati e relativo al lavoro che gli Uffici hanno svolto fin qui e alle difficoltà e conseguenze negative che si verificherebbero qualora costretti a rientrare nei propri Enti. Ricorda gli aspetti positivi legati alla fusione, relativi a maggiori risorse disponibili, specie per investimenti. Ora si tratta di costruire il progetto e di coinvolgere la popolazione per delineare assieme e da protagonisti il futuro del nostro territorio, altrimenti si rischia una lenta agonia. Ricorda, infine, che non verranno soppressi i Municipi, che opereranno, come ora per Raveo, come sportelli operativi;

DATO ATTO che il Cons. Com.le Sig.ra Cristina BARITUSSIO chiede alcuni chiarimenti ed informazioni, che vengono forniti;

RICHIAMATA la convenzione quadro del 13.03.2007 con la quale si è costituita l'Associazione Intercomunale denominata "Comuni del Parco Intercomunale delle Colline Carniche" tra i Comuni di Villa Santina, Enemonzo, Lauco e Raveo ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 1/2006 e succ. mod. ed int. (Comune di

Villa Santina Ente Capofila), prorogata da ultimo fino alla data di costituzione dell'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia, giusto atto aggiuntivo sottoscritto in data 24.12.2015 – Prot. n. 17086 / Scritt. Priv. n. 28 dd. 24.12.2015 Comune di Villa Santina – Ente Capofila e viste le relative convenzioni attuative sottoscritte tra gli stessi Comuni e da ultimo prorogate fino alla stessa data di cui sopra;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decr. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod. ed int.;

VISTO il comma 19 dell'art. 1 della Legge Regionale n. 21/2003 e succ. modificazioni ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 del sopra citato Decr. Lgs. n. 267/2000 e succ. mod. ed int.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di dare atto di quanto sopra;
2. di esprimere, per quanto esposto in premessa, parere favorevole sul progetto specifico di fusione approvato in via preliminare dalla Giunta Regionale con delib. n. 2603 del 29 dicembre 2015, chiedendo nel contempo alla stessa Giunta Regionale che il processo di fusione riguardi i Comuni di Lauco, Raveo e Villa Santina, avuto riguardo al parere sfavorevole già espresso dal Comune di Enemonzo con la deliberazione C.C. n. 2 del 15.03.2016;
3. di indicare la seguente denominazione del nuovo Comune:
“Villa Lauco Raveo” con sede del Capoluogo e sede amministrativa presso l'attuale Comune di Villa Santina e sede legale presso l'attuale Comune di Lauco;
con riserva di indicare una diversa denominazione in tempi compatibili con il procedimento referendario;
4. di chiedere che il Comune unico, risultante dalla fusione, venga costituito, al termine dell'iter previsto dalla L.R. 7 marzo 2003, n. 5, con effetto dal 1° gennaio 2019;
5. di chiedere, in relazione a quest'ultimo termine, che la consultazione referendaria venga indetta non prima della primavera 2017, al fine di poter disporre del tempo necessario per coinvolgere adeguatamente le popolazioni in ordine al processo di fusione che interessa tre comunità;
6. di chiedere l'applicazione della disciplina transitoria in materia di composizione della Giunta Comunale prevista dall'art. 20, comma 2 ter, della predetta L.R. n. 5/2003 e succ. mod. ed int.;
7. di precisare che il presente parere vale anche ai fini di cui all'art. 27 bis della L.R. 12 dicembre 2014, n. 26 e succ. mod. ed int.;
8. di incaricare il Sindaco pro – tempore di trasmettere il presente atto alla Direzione Centrale Autonomie Locali e Coordinamento delle riforme ed ai Sindaci degli altri Comuni interessati;
9. di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, espressi separatamente per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21/2003 e succ. mod. ed int.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL Sindaco
Atto Firmato Digitalmente

IL Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente

COMUNE DI RAVEO

PROVINCIA DI UDINE

AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI - SEGRETERIA ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AL CONSIGLIO COMUNALE N° 1 DEL 30/03/2016

Oggetto: ART. 8 DELLA L.R. 12 DICEMBRE 2014, N. 26 E S.M.I. - PROGRAMMA DELLE FUSIONI PER L'ANNO 2015 - PROGETTO DI FUSIONE TRA I COMUNI DI ENEMONZO, LAUCO, RAVEO E VILLA SANTINA - ESPRESSIONE PARERE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità, legittimità, correttezza ed integrità dell'azione amministrativa dell'atto in oggetto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile

RAVEO, li 31/03/2016

Paola Bulfon / INFOCERT SPA

COMUNE DI RAVEO

PROVINCIA DI UDINE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che:

la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 06/04/2016 , avente ad oggetto “ART. 8 DELLA L.R. 12 DICEMBRE 2014, N. 26 E S.M.I. - PROGRAMMA DELLE FUSIONI PER L'ANNO 2015 - PROGETTO DI FUSIONE TRA I COMUNI DI ENEMONZO, LAUCO, RAVEO E VILLA SANTINA - ESPRESSIONE PARERE.”,

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21, dal 06/04/2016,
- viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 11/04/2016 al 26/04/2016.

RAVEO, 08/04/2016

Il Responsabile
Lia Candido / INFOCERT SPA

COMUNE DI RAVEO

PROVINCIA DI UDINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che:

la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 06/04/2016 , avente ad oggetto “ART. 8 DELLA L.R. 12 DICEMBRE 2014, N. 26 E S.M.I. - PROGRAMMA DELLE FUSIONI PER L'ANNO 2015 - PROGETTO DI FUSIONE TRA I COMUNI DI ENEMONZO, LAUCO, RAVEO E VILLA SANTINA - ESPRESSIONE PARERE.”,

è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 11/04/2016 al 26/04/2016.

RAVEO, 28/04/2016

Il Responsabile
Tiziana Gressani / INFOCERT SPA